



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI
SETTORE V – Servizio Ambiente e Rifiuti

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Servizio Ambiente e Rifiuti c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76123 Barletta
PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978911



TRASMISSIONE TELEMATICA
a mezzo PEC

Ufficio SUAP del Comune di Andria
sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: Notifica della Determinazione Dirigenziale n. 1163 del 22.08.2016 del Registro Generale (Registro Settore n. 123 del 22.08.2016).

In adempimento a quanto disposto dal provvedimento stesso, si notifica la Determinazione Dirigenziale n. 1163 del 22.08.2016 del Registro Generale (Registro Settore n. 123 del 22.08.2016) avente ad oggetto:

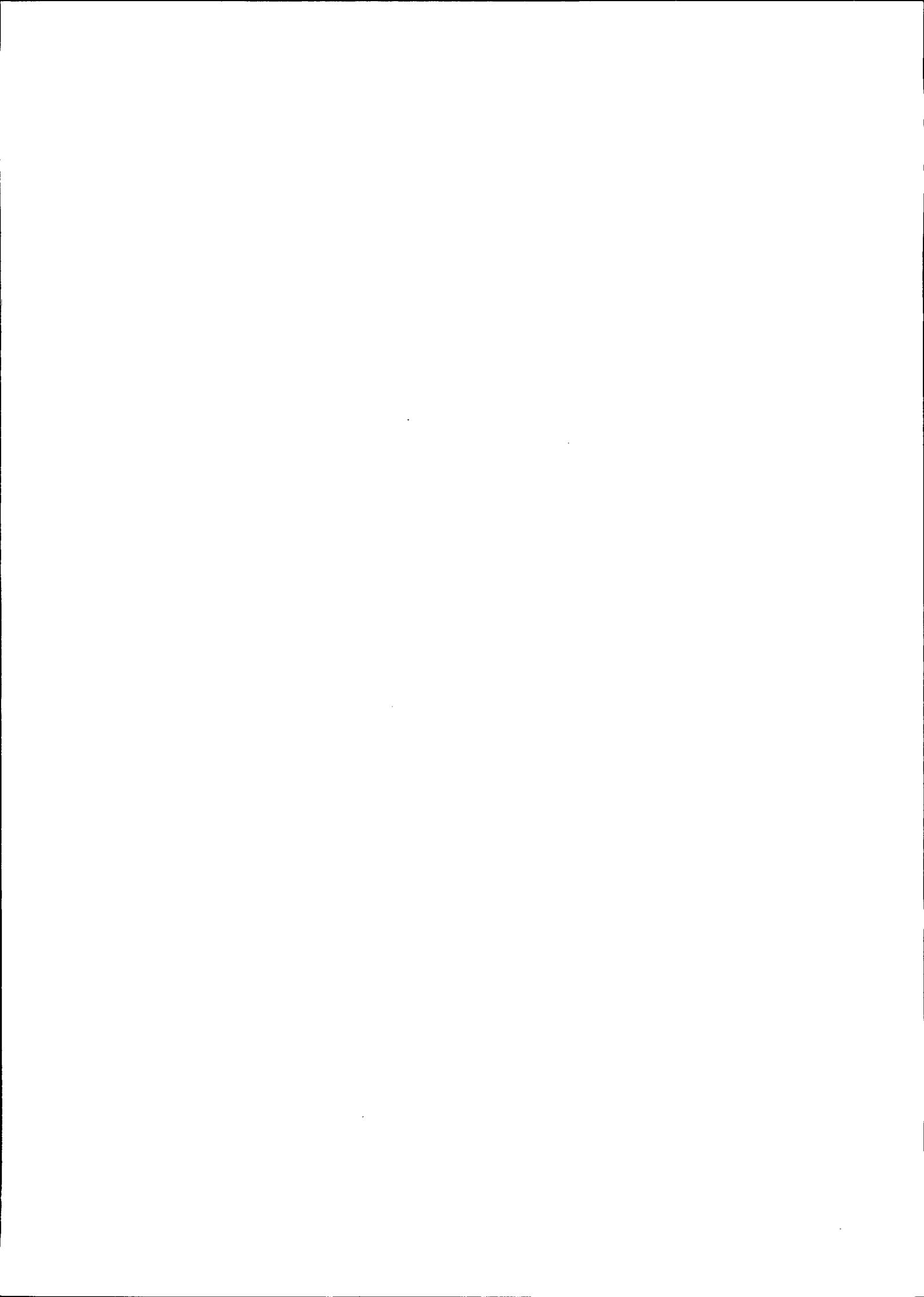
“D.Lgs. n. 152/2006, DPR 59/2013, R.R. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico su suolo delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dall’insediamento produttivo della società RAM Elettronica srl ubicato nel Comune di Andria. Società proponente: “RAM Elettronica srl”.

Ciò al fine di consentire al SUAP in indirizzo il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 4 c. 7 del D.P.R. n. 59/2013.

Si invita, inoltre, codesto Ente a notificare il provvedimento autorizzativo de quo alla Società e agli Enti indicati al punto 14 della Determinazione Dirigenziale dello scrivente Settore.

Cordiali saluti.

Il Dirigente ad interim
Ing. Vincenzo GUERRA





PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1163 DEL 22/08/2016

VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT)

N. 123 Reg. Settore del 22/08/2016

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, DPR 59/2013, R.R. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico su suolo delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dall'insediamento produttivo della società RAM Elettronica srl ubicato nel Comune di Andria.

Società proponente: "RAM Elettronica srl".

Alla presente determinazione, adottata il 22/08/2016, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 1163 anno 2016

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 22/08/2016, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art.19 del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000 conferisce alle Province, fra le altre, funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- l'art. 113 del D.L.vo n.152 del 11.05.2006 disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007;
- con R.R. n. 26 del 09/12/2013, pubblicato sul BURP n. 166 del 17/12/2013, la Regione Puglia ha disciplinato il regime autorizzatorio degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, di cui all'art. 113 del D.L.vo n.152/2006, attribuendo alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle predette acque sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque superficiali e marine;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013 e ss.mm.ii., entrato in vigore in data 13/06/2013, ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (nel seguito AUA), provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 dello stesso DPR ed in particolare le autorizzazioni agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RICHIAMATA la DD n. 2441 (n. registro generale) del 12/07/2012, con la quale la scrivente Provincia ha rinnovato, alla società proponente, l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento sul suolo precedentemente rilasciata dall'allora competente Provincia di Bari;

VISTO CHE il SUAP del Comune di Andria, ai sensi del DPR 59/2013 e ss.mm.ii., con nota prot. 66886 del 05/08/2015, acquisita in atti al prot. 36456 del 07/08/2015, ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo *de quo*, depositata dalla società proponente, avente sede legale nel Comune di Andria, in Via Ospedaletto km 1,700 int. D C.P. 325, rappresentata legalmente dal sig. Scarcelli Vincenzo. Alla predetta nota è stata allegata la documentazione di carattere tecnico-amministrativo che ha sostanzialmente confermato il quadro conoscitivo dell'insediamento produttivo, fornito dalla società proponente nei procedimenti amministrativi di rilascio e rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento;

CONSIDERATO CHE, dalla documentazione tecnica depositata in atti, si evince quanto segue:

L'insediamento produttivo non è servito da pubblica fognatura pluviale e pertanto le acque meteoriche vengono gestite con un sistema pluviale autonomo costituito dai seguenti elementi funzionali: una rete di intercettazione e convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento; un pozzetto ripartitore che consente di separare le acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive; un impianto di trattamento discontinuo dedicato alle acque di prima pioggia, accumulate nell'apposita vasca di prima pioggia, costituito dalle stazioni di dissabbiatura e disoleazione; un impianto di trattamento continuo per le acque successive a quelle di prima pioggia, costituito dai comparti di dissabbiatura e disoleazione; cisterne di accumulo del volume di acqua recuperata per le finalità aziendali; condotta di adduzione e sistema di scarico negli strati superficiali del sottosuolo a mezzo di trincee disperdenti;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- la società proponente, con nota acquisita in atti al prot. 68060 del 20/11/2014, ha comunicato una variazione del tracciato della condotta di adduzione delle acque meteoriche di dilavamento trattate al sistema di dispersione sul suolo a mezzo trincee disperdenti;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- la società proponente, con note acquisite in atti al prot. 73963 del 15/12/2014 e prot. 57881 del 28/12/2015, ha trasmesso le attestazioni di verifica della funzionalità dei sistemi di trattamento e di scarico delle acque meteoriche di dilavamento, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella richiamata DD n. 2441 (n. registro generale) del 12/07/2012;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n.267/2000;

Visto il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009;

Visto il RR n. 26/2013;

Visto il DPR n. 59/2013

Visto lo Statuto della Provincia di Barletta – Andria – Trani

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 04/11/2015, avente ad oggetto:” Approvazione Documento Unico di Programmazione 2015/2017 e Bilancio di Previsione Finanziario 2015 con finalità autorizzatoria e 2016-2017 con finalità conoscitiva;

Vista la DPP n. 65 del 18/11/2015 avente per oggetto approvazione del PEG finanziario anno 2015 con finalità autorizzatoria e biennio 2016-2017 con finalità conoscitiva;

Vista la DPP n. 70 del 15/12/2015 di approvazione del Piano delle Performance 2015-2017: Pdo/Peg su base triennale;

DETERMINA

1. per le motivazioni descritte in narrativa, di adottare lo schema di AUA, al fine di consentire al SUAP competente il rilascio del titolo autorizzativo alla società “**RAM Elettronica srl**”, così come in premessa generalizzata, relativo allo scarico su suolo delle acque meteoriche di dilavamento rivenienti dall'insediamento produttivo ubicato nel Comune di Andria in via Ospedaletto km 1,700 int. D;
2. che il presente provvedimento è rilasciato per la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione da parte del SUAP dell'Autorizzazione Unica Ambientale e con l'osservanza dei seguenti obblighi/prescrizioni:
 - a. trasmettere alla Provincia, con cadenza annuale durante il periodo di validità dell'AUA, l'attestazione di funzionalità degli impianti di trattamento e del sistema di scarico sul suolo;
 - b. osservare per tutte le acque meteoriche di dilavamento il divieto di scarico delle sostanze di cui alle tabb. 3A e 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - c. per le fasce di rispetto dal punto di scarico delle acque meteoriche di dilavamento verificare e applicare quanto previsto dall'art. 7 del R.R. n. 26/2013;
 - d. controllare l'efficienza dei trattamenti, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico-fisico delle acque meteoriche trattate, adottando tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento degli impianti di trattamento, nonché dei sistemi di scarico;
 - e. assicurare lo smaltimento del materiale grigliato, dei fanghi e oli rivenienti dalle stazioni di sedimentazione, accumulo e disoleazione mediante ditte autorizzate;
 - f. eseguire periodici ed adeguati interventi di manutenzione e pulizia delle opere fognarie e delle superfici scolanti impermeabilizzate interessate allo scorrimento delle acque piovane, al fine di garantire l'efficienza del trattamento e il corretto funzionamento delle stazioni di sedimentazione,

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Codice dell'Amministrazione Digitale”.

accumulo, grigliatura, e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare pregiudizio allo scarico finale;

- g. nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali impiegati dovranno essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;
 - h. adottare misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie finalizzate a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, diffusioni di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;
 - i. utilizzare la fogna pluviale per l'immissione delle sole acque di pioggia con esclusioni di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia;
 - j. rispettare tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
 - k. comunicare ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle opere di fognatura realizzate, informando gli Uffici della Provincia di ogni eventuale modifica, ampliamento o ristrutturazione dello scarico;
 - l. conservare nei termini previsti dalla legge la documentazione attestante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle stazioni di trattamento, il conferimento a ditte autorizzate dei rifiuti rinvenienti dal trattamento delle acque meteoriche e ogni altra documentazione utile a dimostrare la corretta conduzione del sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
 - m. richiedere un anno prima della scadenza il rinnovo della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del R.R. n. 26/2013 e dell'art. 5 del DPR 59/2013;
3. di demandare all'ARPA Puglia Dipartimento provinciale BAT l'esecuzione dei controlli delle acque trattate, trasmettendo a questa Provincia ed all'ASL BAT i relativi referti analitici, al fine di accertare il rispetto dei valori limite previsti dalla legge, unitamente agli esiti dei controlli riguardanti il rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso agli stessi;
 4. di demandare al Servizio Igiene Pubblica della ASL BAT, sulla scorta dell'esito dei controlli riferiti al rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso agli stessi, nonché dell'esito dei referti analitici di cui al punto 3) la formulazione di eventuali pareri per l'adozione di possibili provvedimenti di competenza di questa Amministrazione;
 5. di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, Titolo IV Capo III, art.130 lett.a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative dello stesso D.lgs, Titolo V Capo I, art.133, 134, 135 e 136;
 6. di stabilire che la presente determinazione e l'AUA rilasciata dal SUAP competente sono revocabili, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 2) e comunque per motivi igienico-sanitari;
 7. di precisare che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
 8. di stabilire che il presente schema di AUA non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
 9. di dare atto che la stessa determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

10. di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013.
11. di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 della Provincia Barletta Andria Trani aggiornato con D. P. n. 5 del 29/01/2016, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente.
12. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
13. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel Piano triennale anticorruzione;
14. di notificare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Andria per l'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, secondo quanto previsto dal DPR 59/2013. Contestualmente all'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, Il predetto SUAP provvederà ad inoltrare copia dello stesso titolo alla società proponente e agli Enti di seguito elencati:
- Provincia BAT – Settore Ambiente, Rifiuti (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it) (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it);
 - Comune di Andria (protocollo@cert.comune.andria.bt.it);
 - Dipartimento Provinciale ARPA PUGLIA, Via Piccinni164 - 70125 Bari (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - Asl BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it);

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 12/08/2016

Il responsabile dell'istruttoria: Pierelli Emiliano

Andria, lì 12/08/2016

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

Andria, lì 22/08/2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sciannamea Ing. Francesco
